E. F. 2015 - Capitolo 1321. Piano di valorizzazione. Disponibilità finanziaria € 3.650.000

Il piano di valorizzazione predisposto da questa Direzione generale prevede la realizzazione di

di quattro progetti con un costo totale di € 3.650.000, di seguito richiamati:

**- Domenica di carta (11 ottobre 2015) costo previsto € 305.000;**

**- “La Cultura è il cuore dell’Europa. Ritualità e storia dell’alimentazione attraverso l’arte italiana” - eventi, aperture di luoghi della cultura normalmente chiusi al pubblico, visite guidate a monumenti e aree archeologiche presentazione di progetti nelle due Giornate Europee del Patrimonio 2015 costo previsto € 1.500.000;**

**- Apertura serale straordinaria di musei e aree archeologiche dalle 20 alle 24 (19 settembre 2015) in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2015 costo previsto € 350.000;**

**- Apertura prolungata dei musei autonomi il sabato sera dalle 20 alle 24 dalla fine di giugno a dicembre (27 giugno – 19 dicembre 2015) costo previsto € 1.495.000.**

**Domenica di carta (11 ottobre 2015) costo previsto € 305.000**

Si ripropone anche per il 2015 il progetto Domenica di carta, che prevede l’apertura di Archivi e Biblioteche statali ed è finalizzata a valorizzare l’importante patrimonio conservato in quegli Istituti La data prevista è l’11 ottobre 2015, che potrà essere eventualmente variata sulla base di diverse valutazioni delle Direzioni Generali Archivi e Biblioteche. In questo senso l’auspicio è che per le successive edizioni possa trattarsi di un appuntamento consolidato anche come data (si propone la secondadomenica di ottobre). Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l’area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l’area I/II. Si allega il prospetto di dettaglio dell’iniziativa, comprensivo delle unità massime da impiegare per Istituto (**ALLEGATO 1**).

**“La Cultura è il cuore dell’Europa. Ritualità e storia dell’alimentazione attraverso l’arte italiana”-eventi, aperture di luoghi della cultura normalmente chiusi al pubblico, visite guidate a monumenti, aree archeologiche, laboratori di restauto e cantieri di restauro esemplari visitabili, presentazione di progetti nelle due Giornate Europee del Patrimonio 2015 (19-20 settembre 2015) costo previsto € 1.500.000**

Quest’anno le Giornate Europee del Patrimonio sono in coincidenza con il periodo di apertura dell’Expo di Milano; manifestazione che sta comportando e comporterà l’affluenza di un gran numero di turisti stranieri. Creare su tutto il territorio nazionale una serie di eventi, con iniziative specifiche collegate anche al tema dell’Expo (per esempio, l’alimentazione e la ritualità dei convivi ha trovato espressioni significative in tutti i periodi storici e in tutte le espressioni della cultura italiana), rappresenta un’occasione imperdibile per valorizzare, nelle sue sfaccettature, lo straordinario patrimonio culturale italiano dalle cento città d’arte. Peraltro, in un periodo in cui si riaffacciano tensioni non trascurabili in Europa, risulta particolarmente opportuno sottolineare la centralità della cultura quale essenziale fattore di coesione sociale, da cui ripartire verso nuovi modelli di sviluppo compatibile.

Il progetto riguarda tutti i luoghi della cultura statali, compresi archivi e biblioteche.

Il compenso previsto, per attività di quattro ore da svolgersi al di fuori del normale orario di lavoro, è di € 100 (al lordo dipendente; € 132,7 al lordo degli oneri dell’amministrazione) per l’area III e di € 80 (al lordo dipendente; € 106,16 al lordo degli oneri dell’Amministrazione) per l’area I,/II. Può partecipare al progetto tutto il personale e in primo luogo quello tecnico, con il supporto del personale amministrativo, sulla base delle progettualità che saranno sviluppate dai singoli istituti (a valorizzare le professionalità interne).

Di seguito, il prospetto di dettaglio del budget complessivo assegnato ad ogni Istituto che rappresenta il riferimento finanziario per la definizione dei progetti a livello locale (**ALLEGATO 2**). Il budget d’Istituto, in assenza di un organico definito, è stato calcolato, avendo come riferimento le elezioni per le RSU.

**Apertura serale (19 settembre 2015) in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2015 costo previsto € 350.000**

Le Giornate Europee del Patrimonio, che nel 2015 si svolgeranno il 19 e il 20 settembre 2015, rappresentano il più importante appuntamento che riunisce tutti i popoli dell’Europa nel segno della cultura. Anche per il 2015 per promuovere l’eccellenza del patrimonio culturale italiano è intenzione del MiBACT celebrare questo evento con un’apertura serale dei musei e delle aree archeologiche culturali statale, in una delle due giornate (19 settembre 2015), fino alle 24 e con una serie di eventi correlati.

Il progetto riguarda i musei, i monumenti e le aree archeologiche, essendo esclusi archivi e biblioteche. Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l’area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l’area I/II.

**Apertura prolungata dei musei autonomi dalle 20 alle 24 dalla fine di giugno a dicembre (27 giugno – 19 dicembre 2015) costo previsto € 1.495.000**

Una delle principali innovazioni determinate dalla recente riorganizzazione del Ministero, e di conseguenza da promuovere adeguatamente con aperture straordinarie ed eventi correlati, è rappresentata dal conferimento dell’autonomia gestionale a venti musei.

Il progetto prevede l’apertura dei 20 musei autonomi (sedi principali e non musei satelliti) tutti i sabati dal 26 giugno al 19 dicembre (ultimo fine settimana che precede le festività di Natale e Santo Stefano) 2015 dalle 20 alle 24.

Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l’area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l’area I/II.

Viene così riproposta un’iniziativa che nel 2013 ha riscosso un grande successo con oltre 100.000 visitatori in sole sette aperture.

L’intento è di adeguare agli standard internazionali i principali musei italiani, considerato che i più importanti musei europei (a partire dal Louvre) ed americani effettuano settimanalmente aperture serali, per rispondere alle esigenze del pubblico e in primo luogo delle comunità locali interessate a fruire della cultura in ore libere da impegni professionali e familiari. Strategica risulta in questo senso la scelta del sabato sera. Si allega il prospetto di dettaglio dell’iniziativa (**ALLEGATO 3**).